

CONOSCIAMO L'ORCHESTRA



CHE COS'È L'ORCHESTRA D'ARCHI?

L'orchestra d'archi è una famiglia di strumenti che suonano tutti insieme per creare melodie bellissime.

Si chiamano “archi” perché per suonarli si usa un bastoncino speciale con dei crini di cavallo, che si chiama archetto.

Strofiniamo l'archetto sulle corde e come per magia il suono viene fuori! A volte, i musicisti usano anche le dita per “pizzicare” le corde, un po' come se fossero delle chitarre.



Nella nostra orchestra, ci sono quattro tipi di strumenti, uno più grande dell'altro.

I PRIMI VIOLINI

- Sono i più piccoli e hanno la voce più acuta (cioè fanno i suoni più sottili e squillanti).
- Stanno proprio davanti, vicino al Direttore d'orchestra.
- Sono un po' come i capitani della squadra! Suonano le melodie più importanti e più belle. Quando sentite una canzoncina che vi entra subito in testa, probabilmente la stanno suonando loro!
- Sono un gruppo, ma c'è un solo “primo violino di spalla” che è il vero capo di tutta la sezione archi!



VIOLINO

I SECONDI VIOLINI

- Sono uguali ai primi violini, ma hanno un compito diverso e molto importante.
- Stanno subito vicino ai loro “fratelli maggiori”.
- Sono un po’ come i migliori amici del capitano: non suonano sempre la melodia principale, ma la accompagnano e la riempiono di suoni, la rendono più ricca. A volte, fanno anche delle melodie diverse che si intrecciano con quelle dei primi violini, rendendo la musica più interessante!

LE VIOLE

- Sono un po’ più grandi dei violini e per questo hanno una voce più calda e un po’ malinconica, a metà tra il violino e il violoncello.
- Sono spesso il cuore dell’orchestra, che aiuta a legare insieme le melodie più alte dei violini con i suoni più bassi.



VIOLA

I VIOLONCELLI E I CONTRABBASSI

- **Violoncello** - È grande, per suonarlo bisogna tenerlo tra le ginocchia e appoggiarlo per terra con una specie di puntale. La sua voce è calda e profonda, come una ninna nanna.
- **Contrabbasso** - È il gigante della famiglia, il più grande di tutti! Il musicista suona quasi sempre in piedi. Fa i suoni più bassi e gravi di tutti, quelli che “fanno vibrare la pancia”, come il basso in una canzone pop. Sono le fondamenta su cui poggia tutta la musica.

Insieme, tutti questi strumenti creano una musica che può essere dolce e triste, allegra e scattante, o forte e imponente. È come se stessero parlando con le loro voci di legno!



VIOLONCELLO

CONTRABBASSO

DOVE SI DISPONGONO I MUSICISTI SUL PALCO?

Immaginate che il palco sia un po' come un grande campo da gioco e che i musicisti si debbano mettere in posizioni precise per giocare bene insieme e far sentire la musica a tutti!

I musicisti sono sempre disposti in una forma semicircolare, come una grande “U” rovesciata o una mezza luna, in modo che tutti possano vedere il Direttore d'orchestra (il “capitano” che sta in piedi, davanti) e sentirsi a vicenda.

Davanti le voci più alte

I musicisti che suonano gli strumenti più piccoli e con la voce più acuta stanno davanti, vicino al pubblico.

- A sinistra (per chi guarda) troviamo i primi violini. Sono i più importanti per la melodia e quindi stanno sempre nella posizione d'onore.
- A destra (per chi guarda) ci sono i secondi violini. Stanno vicini ai loro “fratelli” e li aiutano a sostenere il suono.

Al centro e dietro si posizionano le voci medie e profonde

Man mano che ci spostiamo verso il centro e la parte posteriore della “mezza luna”, gli strumenti diventano più grandi e le loro voci più profonde.

- Al centro sono sedute le viole. Stanno in mezzo per “legare” i suoni alti dei violini con i suoni bassi. Sono il cuore caldo dell’orchestra!
- Dietro la viola e a destra troviamo i violoncelli, con i loro suoni caldi e avvolgenti. I musicisti sono seduti con gli strumenti appoggiati a terra.
- Dietro tutti o all’estremità ci sono i contrabbassi. Sono i giganti, quindi stanno dietro perché sono i più grandi e i loro suoni gravi fanno da fondamenta a tutta la musica! Il clavicembalo, abitualmente, sta dietro ai contrabbassi e ai violoncelli.

PERCHÉ QUESTA DISPOSIZIONE?

- Per sentirsi meglio, così il suono si mescola meglio. I suoni acuti dei violini viaggiano velocemente e stanno davanti, mentre i suoni bassi si espandono da dietro, creando un suono unico!
- Perché tutti possano vedere il Direttore d'orchestra che, con i suoi gesti, fa partire e ferma la musica e indica chi deve suonare più forte o più piano.

È come mettere i giocatori di una squadra di calcio in campo: i più veloci in attacco e i più forti e alti in difesa! Ognuno al suo posto per far funzionare bene la squadra!



Laboratori a cura
della Fondazione Pasquinelli
con la collaborazione
del M° Andrea Bandel



Corso Magenta 42
20123 Milano
T. +39 02 45409551
info@fondazionepasquinelli.org
www.fondazionepasquinelli.org

**SEZIONE
DIDATTICA**

didattica@fondazionepasquinelli.org

